

Avviso Pubblico

Per l'attivazione di un progetto sperimentale di partenariati a norma degli articoli 55 e 56 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e successive modifiche ed integrazioni, con enti del Terzo Settore operanti in Sardegna finalizzati all'istituzione e al funzionamento di ambulatori medici a bassa complessità.



Sommario

Premessa.....	2
Analisi di contesto	3
1. Quadro socio-demografico	3
2. Povertà economica e vulnerabilità sociale	3
3. Povertà sanitaria	3
Definizioni	5
Oggetto dell'avviso.....	6
Destinatari dell'avviso e requisiti di partecipazione	7
Modalità di partecipazione	9
Prestazioni erogabili.....	10
Destinatari delle prestazioni	11
Commissione e criteri di valutazione delle proposte progettuali.....	12
Dotazione finanziaria, controlli e rendicontazione delle spese	14
Privacy	17
Disposizioni finali	18
Allegati	19

Premessa

La Regione Autonoma della Sardegna, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 5/14 del 4 febbraio 2026, ha dato mandato all'Azienda Regionale della Salute (ARES) di predisporre un avviso pubblico per l'attivazione di un progetto sperimentale di partenariati, ai sensi degli articoli 55 e 56 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), finalizzati all'istituzione e al funzionamento di ambulatori medici a bassa complessità, in grado di erogare prestazioni diagnostiche e polispecialistiche gratuite a favore di persone indigenti, fragili e anziane.

Il progetto trova fondamento nell'articolo 9, comma 3, della Legge regionale 11 settembre 2025, n. 24, che ha autorizzato per l'anno 2025 uno stanziamento pari a euro 400.000 a favore di ARES per l'avvio di iniziative sperimentali di contrasto alla povertà sanitaria.

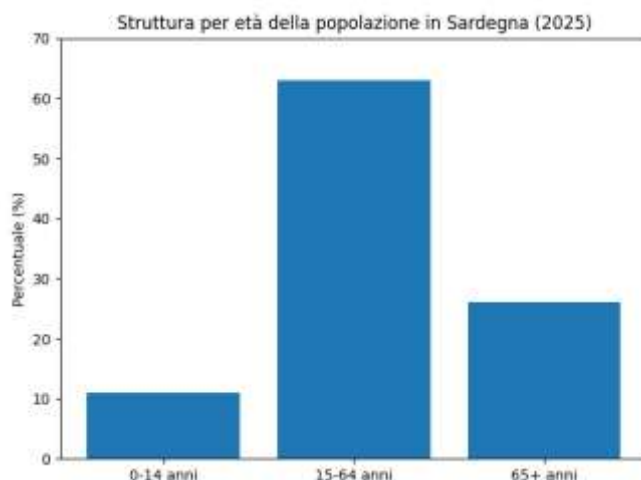
L'intervento si colloca inoltre nel quadro degli indirizzi nazionali di riforma dell'assistenza territoriale, di cui al D.M. 23 maggio 2022, n. 77, che promuove modelli di sanità di prossimità fondati sull'integrazione sociosanitaria, sulla valorizzazione delle risorse della comunità e sul coinvolgimento strutturato del Terzo Settore.

ARES, in qualità di soggetto attuatore, intende pertanto avviare una procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, parità di trattamento e partecipazione, finalizzata alla selezione di progettualità che prevedano un partenariato tra enti del Terzo Settore e una pubblica amministrazione, finalizzati all'istituzione e al funzionamento di ambulatori medici a bassa complessità.

Analisi di contesto

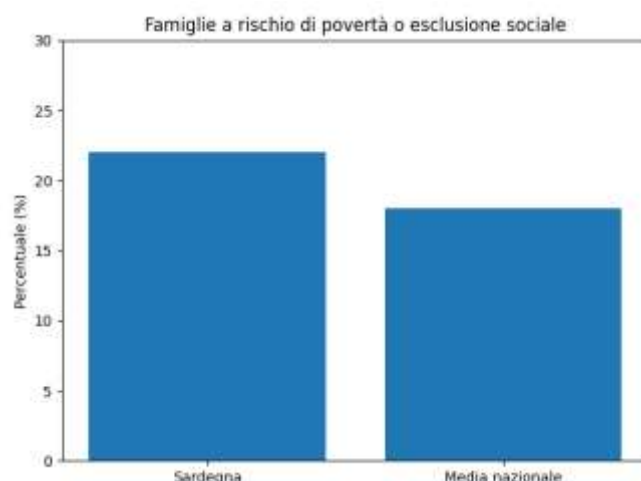
1. QUADRO SOCIO-DEMOGRAFICO

Al 1 gennaio 2025 la popolazione residente in Sardegna è pari a 1.561.339 abitanti. La regione presenta un indice di vecchiaia tra i più elevati d'Italia (oltre 230 anziani ogni 100 giovani), una quota di popolazione con età pari o superiore a 65 anni superiore al 26% e una marcata dispersione territoriale, con numerose aree interne e rurali caratterizzate da ridotta accessibilità ai servizi sanitari.



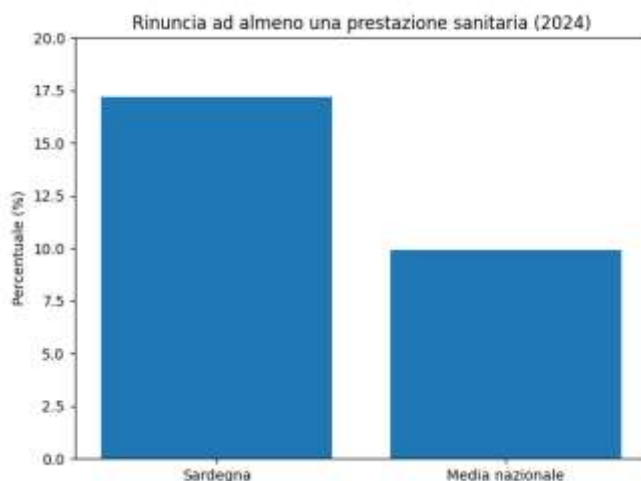
2. POVERTÀ ECONOMICA E VULNERABILITÀ SOCIALE

Secondo le più recenti elaborazioni ISTAT e CREA Sanità, circa il 22% delle famiglie sarde è a rischio di povertà o esclusione sociale, a fronte di una media nazionale stimata intorno al 18%. Oltre 110.000 nuclei familiari presentano un ISEE inferiore a 10.000 euro. È inoltre in crescita il fenomeno dei cosiddetti “nuovi vulnerabili”, ossia persone non intercettate dai servizi sociali tradizionali ma costrette a rinunciare alle cure per motivi economici.



3. POVERTÀ SANITARIA

Il Rapporto BES ISTAT 2024 evidenzia che in Sardegna il 17,2% della popolazione ha rinunciato ad almeno una prestazione sanitaria nel corso dell'anno, a fronte di una media nazionale del 9,9%. La rinuncia alle cure cresce con l'età ed è particolarmente elevata tra gli over 65. Le principali cause sono rappresentate da liste d'attesa eccessive, costi diretti delle prestazioni e difficoltà di mobilità, soprattutto nelle aree interne.



Negli ultimi anni la povertà sanitaria ha assunto in Sardegna un rilievo crescente, configurandosi come un fenomeno strutturale che coinvolge fasce sempre più ampie della popolazione. Essa si manifesta nella difficoltà, o nell'impossibilità, di accedere in modo continuativo e appropriato a cure e prestazioni sanitarie essenziali a causa di insufficienti risorse economiche. Tale condizione rappresenta una delle forme più evidenti e critiche di disuguaglianza sociale, evidenziando lo stretto nesso tra fragilità economica e peggioramento dello stato di salute. In presenza di situazioni di povertà assoluta o relativa, le spese sanitarie tendono infatti a essere tra le prime voci di costo a essere ridotte o rinviate, soprattutto quando le prestazioni necessarie non risultano integralmente coperte dal Servizio Sanitario Nazionale o presentano costi indiretti difficilmente sostenibili dalle famiglie.

Il quadro delineato evidenzia fabbisogni emergenti rilevanti, in particolare: il rafforzamento dell'equità di accesso alle prestazioni sanitarie, la riduzione della rinuncia alle cure nelle fasce anziane e vulnerabili, il potenziamento dei servizi di prossimità e territoriali, nonché l'integrazione tra interventi sanitari e sociali.

Gli obiettivi dell'intervento che si vuole implementare si orientano pertanto a: contrastare la povertà sanitaria; ridurre le disuguaglianze territoriali; favorire l'accesso tempestivo alle prestazioni; rafforzare la presa in carico dei soggetti fragili, in coerenza con i principi di universalità, equità e prossimità del Servizio Sanitario Nazionale.

Definizioni

Nel presente Avviso pubblico si applicano le seguenti definizioni:

Manifestazione di interesse: il presente avviso volto a individuare progetti sperimentali che prevedano un partenariato tra enti del Terzo Settore e una Pubblica Amministrazione, finalizzati all'istituzione e al funzionamento di ambulatori medici a bassa complessità;

ARES Sardegna: Azienda Regionale della Salute, ente intermedio del Servizio Sanitario della Regione Autonoma della Sardegna;

Enti del Terzo Settore (ETS): organizzazioni private senza scopo di lucro che svolgono attività di interesse generale perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, reinvestendo eventuali utili nelle proprie attività e operando secondo principi di trasparenza e partecipazione;

Destinatari finali: i soggetti destinatari della misura individuati nel paragrafo “Destinatari delle prestazioni” del presente Avviso;

Regione: la Regione Autonoma della Sardegna;

Ambulatori medici a bassa complessità: sono strutture sanitarie territoriali che erogano prestazioni cliniche di base e a basso rischio, come visite, controlli e procedure semplici, non richiedendo tecnologie avanzate né assistenza ospedaliera continua;

Amministrazione partner: si intende una Pubblica Amministrazione che, ai sensi degli articoli 55 e 56 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), stipula una convenzione di partenariato con un ETS per la redazione e presentazione del progetto di cui al presente Avviso.

Oggetto dell'avviso

Il presente Avviso di selezione (a seguire anche "Avviso"), garantendo i principi dell'art. 1 della L. 241/1990 e sulla base delle indicazioni di cui alla DGR 5-14 del 4 febbraio 2026, è finalizzato ad avviare una procedura di selezione di progetti sperimentali di partenariato a norma degli articoli 55 e 56 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, e successive modifiche ed integrazioni, tra enti del Terzo Settore operanti in Sardegna e Pubbliche Amministrazioni, finalizzati all'istituzione e al funzionamento di ambulatori medici a bassa complessità, che forniscono prestazioni diagnostiche polispecialistiche gratuite a favore di persone indigenti, fragili e anziane. La Pubblica Amministrazione partner dovrà garantire un co-finanziamento, anche in natura, non inferiore al venticinque per cento del costo totale del progetto. Pertanto, la fase di co-progettazione (art. 55 comma 3 D. Lgs. n. 117/2017) tra gli Enti del Terzo Settore (in avanti anche solo "ETS") e le Amministrazioni Pubbliche partner è da ritenersi requisito necessario, preliminare alla selezione in oggetto. Il procedimento presuppone la stipula di una convenzione ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990, regolante il rapporto di collaborazione tra l'Amministrazione e gli Enti partner selezionati.

Destinatari dell'avviso e requisiti di partecipazione

Il presente Avviso è rivolto agli ETS di cui all'art. 4 co.1 del D. Lgs. n. 117/2017 iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e già operanti in Sardegna nei seguenti settori di attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, D. Lgs. n. 117/2017:

- a) "interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni" (art. 5, comma 1, lett. a), D. Lgs. n. 117/2015);
- b) "prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni" (art. 5, comma 1, lett. c), D. Lgs. n. 117/2017);
- c) "cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni" (art. 5, comma 1, lett. n), D. Lgs. n. 117/2015);
- d) "accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti" (art. 5, comma 1, lett. r), D. Lgs. n. 117/2015);
- e) "beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo" (art. 5, comma 1, lett. u), D. Lgs. n. 117/2015);
- f) "promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244" (art. 5, comma 1, lett. w), D. Lgs. n. 117/2015).

Sono incluse tra i Destinatari dell'Avviso anche le cooperative sociali iscritte nella sezione "Imprese sociali" dello stesso RUNTS.

Per essere ammessi alla selezione, gli enti di cui al comma 1 devono altresì dimostrare il possesso, mediante dichiarazione da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dei seguenti requisiti:

- ▶ non avere un rappresentante legale - o altri soggetti a cui sia stata conferita la rappresentanza legale dell'ente - che abbia in corso procedimenti in sede giudiziale o che sia stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che ne determini l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- ▶ non essere destinatari di provvedimenti di divieto, decadenza o sospensione di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n 136;

- ▶ essere in regola con gli obblighi contributivi ed assicurativi di legge;
- ▶ osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (se applicabile) e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e delle modalità previsti dalle leggi medesime;
- ▶ essere in regola con le disposizioni della L. n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili; o, in alternativa, non essere soggette alle disposizioni della L. n. 68/99 in quanto avente un numero di dipendenti inferiore a 15;
- ▶ accettare integralmente le disposizioni dell'Avviso in oggetto e dichiarare di essere consapevoli degli adempimenti richiesti, nessuno escluso.

Il possesso dei requisiti soggettivi di qualificazione deve perdurare per l'intero periodo di realizzazione dell'intervento. La cancellazione del soggetto dal RUNTS comporterà l'immediata decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento.

Il presente avviso è rivolto agli ETS che siano in possesso, alla data della presentazione della domanda, oltre che dei requisiti di ordine generale, anche del requisito essenziale di adeguata capacità operativa, almeno triennale, nell'ambito di realizzazione dell'iniziativa proposta.

In particolare si chiede: esperienza almeno triennale di partecipazione a interventi progettuali di assistenza sanitaria e sociosanitaria a sostegno delle categorie in vulnerabilità socio-economica comprovata, mediante la descrizione della propria opera allegata alla domanda di partecipazione od ogni altro utile elemento di riscontro (ivi compresi eventuali certificazioni, riconoscimenti o altri elementi che attestino la qualificazione dell'ente).

Modalità di partecipazione

Gli Enti proponenti interessati alla presente procedura di istruttoria pubblica per le attività di cui sopra dovranno presentare, unicamente e a pena di esclusione:

- ▶ domanda di partecipazione debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, allegato al presente Avviso (Allegato A), che dovrà contenere: i dati identificativi dell'ente (compresi quelli del rappresentante legale) e i relativi contatti; la dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione; l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini della presente procedura, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 e al D. Lgs. n. 196/2003 s.m.i.;
- ▶ proposta progettuale, comprensiva del piano economico preventivo dei costi da sostenersi indicante anche la quota di compartecipazione, come da Allegato B;
- ▶ statuto del soggetto proponente e convenzione tra ETS e Pubblica Amministrazione partner.

Ogni ETS può presentare in partenariato un solo progetto per area territoriale come di seguito individuata in relazione alle caratteristiche territoriali ed al numero di abitanti:

- Area Nord Ovest: include il territorio di competenza della ASL Sassari;
- Area Est: include i territori di competenza delle ASL Gallura, ASL Nuoro, ASL Ogliastra;
- Area Sud Ovest: include i territori di competenza delle ASL Oristano, ASL Medio-Campidano, ASL Sulcis-Iglesiente;
- Area Sud: include il territorio di competenza della ASL di Cagliari.

La documentazione, debitamente sottoscritta e con allegata copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, dovrà essere trasmessa in formato pdf e a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.aressardegna.it, con indicazione ad oggetto: "Avviso Pubblico per ETS - ambulatori medici bassa complessità", entro e non oltre il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito di ARES Sardegna e sul sito Sardegna-Salute. Le istanze pervenute oltre tale termine perentorio non saranno prese in considerazione e quindi i relativi ETS invianti saranno automaticamente esclusi dalla procedura senza necessità di comunicazione alcuna. Ai fini della validità della candidatura fa fede la sola ricevuta di consegna del messaggio di trasmissione dell'istanza da parte del gestore PEC del soggetto candidato.

È possibile richiedere chiarimenti in merito alla partecipazione alla presente procedura mediante l'invio all'Amministrazione procedente di quesiti in forma scritta da inoltrare unicamente all'indirizzo PEC: protocollo@pec.aressardegna.it, riportando l'oggetto: "CHIARIMENTI - Avviso Pubblico per ETS - ambulatori medici bassa complessità", fino a n. 10 giorni prima della scadenza del predetto termine fissato per la presentazione delle candidature. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile saranno fornite almeno entro il termine di n. 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle candidature. Non sono in nessun caso ammesse richieste di chiarimenti per via telefonica.

Prestazioni erogabili

Sono erogabili le prestazioni ambulatoriali di bassa complessità.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ▶ Visita pediatrica;
- ▶ Visite cardiologiche (con disponibilità di ECG ed ecocolor doppler);
- ▶ Visite pneumologiche con spirometria e pulsossimetro per valutazione stato di ossigenazione;
- ▶ Visite internistiche con valutazioni ecografiche;
- ▶ Visite urologiche;
- ▶ Visite nefrologiche;
- ▶ Visite dermatologiche (con dermatoscopia);
- ▶ Visita neurologica e neuropsicologica per patologie neurologiche e cognitive;
- ▶ Visita diabetologica;
- ▶ Visita geriatrica con MMSE (Mini-Mental State Examination);
- ▶ Visita ginecologica e ostetrica (con ecografia);
- ▶ Visita chirurgica;
- ▶ Visita chirurgica vascolare per studio circolazione arti inferiori;
- ▶ Visita oculistica completa (inclusa strumentazione);
- ▶ Visita fisiatrica;
- ▶ Prestazioni di FKT.

Destinatari delle prestazioni

Ai sensi della Legge regionale 11 settembre 2025, n. 24 art. 9 co. 3, le prestazioni devono essere rese gratuitamente a favore delle persone definite come “indigenti, fragili e anziane”. Inoltre, la successiva DGR n. 5/14 del 04.02.2026, contenente gli indirizzi operativi, individua quale obiettivo principale dell'intervento il rafforzamento del diritto alla salute delle persone più vulnerabili dal punto di vista socio economico che sono anche più soggette alla rinuncia alle cure (rapporto BES 2024 - ISTAT).

Pertanto, alla base della scelta di cura, l'ETS dovrà considerare in prima istanza la situazione di bisogno e/o difficoltà economica. A tal fine dovrà tener conto di uno o più dei seguenti parametri:

- a) certificazione ISEE pari o inferiore a euro 10.000;
- b) codice STP (Straniero Temporaneamente Presente) che assicura l'assistenza sanitaria agli stranieri cittadini di Paesi terzi privi di un permesso di soggiorno, e rilasciato su autodichiarazione di indigenza;
- c) codice ENI (Europeo Non Iscritto) che garantisce l'accesso alle prestazioni sanitarie ai cittadini comunitari privi di TEAM (Tessera Europea Assistenza Malattia) e privi di requisiti per l'iscrizione al SSN e con autodichiarazione di indigenza.

Ferma restando la documentata situazione di bisogno e/o difficoltà economica, costituiscono eventuali ulteriori requisiti di eleggibilità dei destinatari delle prestazioni:

- d) titolarità di indennità di accompagnamento;
- e) certificazione di malattia rara o malattia o condizione cronica e invalidante;
- f) età pari o superiore a sessantacinque anni;
- g) dichiarazione dei Servizi Sociali attestante la situazione di indigenza e/o situazioni di fragilità¹;
- h) dichiarazione attestante la situazione di disagio socio-economico da parte dell'Ente del Terzo Settore (ETS) individuato per lo svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso.

¹ Indicatori Sociali ed Economici (Determinanti Sociali). Il contesto ambientale è cruciale per definire se un individuo è "a rischio".
Isolamento sociale: vivere soli senza una rete di supporto (caregiver). Solitudine assenza di supporto per le attività quotidiane durante gli ultimi 3 mesi - Assenza negli ultimi tre mesi di aiuto da parte di altre persone per fare la spesa, preparare il cibo, pulire la casa, stirare o altre attività personali; Condizione abitativa: Barriere architettoniche o abitazioni non riscaldate/sicure. Frequenza cadute; Storia di ospedalizzazione: Due o più ricoveri non programmati nell'ultimo anno o accessi frequenti al Pronto Soccorso; Stato nutrizionale: Perdita di peso involontaria o basso indice di massa corporea (BMI).

Commissione e criteri di valutazione delle proposte progettuali

La selezione delle proposte progettuali degli ETS in partenariato con una Pubblica Amministrazione avviene a opera di una Commissione nominata dal Direttore Generale di ARES.

La Commissione procede, preliminarmente, all'ammissione degli enti candidati in possesso dei requisiti di cui all'apposito paragrafo del presente avviso. Saranno esclusi dalla procedura i soggetti che risultino privi dei prescritti requisiti di partecipazione.

Con riferimento agli ETS ammessi la Commissione, che potrà richiedere anche eventuale documentazione integrativa, valuterà le singole proposte progettuali ed attribuirà il punteggio secondo i criteri di valutazione seguenti, fino ad un massimo di 100 punti. Non saranno ammesse le proposte progettuali con un punteggio complessivo inferiore a 60 punti.

Si riportano, di seguito, i criteri di valutazione e i relativi punteggi massimi attribuibili:

Descrizione del criterio		Punteggio
1	Qualità progettuale: chiarezza obiettivi, coerenza con Avviso; efficacia e qualità complessiva della proposta progettuale.	15
2	Adeguatezza e appropriatezza della metodologia d'intervento e del relativo modello organizzativo: risorse umane previste (da valutare in ore/uomo o FTE); risorse strumentali e strutturali.	15
3	Tipologia di prestazioni, volumi e grado di eterogeneità di queste.	15
4	Intensità/periodicità e raggio d'azione degli interventi nel territorio in cui si è disponibili ad operare (indicare obbligatoriamente i territori in cui si è disponibili ad operare, il relativo n. di utenti target da prendere in carico, il n. giorni e n. ore di operatività di ciascun ambulatorio).	15
5	Esperienza pregressa nell'ambito delle specifiche attività dell'avviso, oltre i 3 anni necessari per requisito specifico.	5
6	Ulteriori prestazioni di carattere sociale e sociosanitario garantite agli utenti (ad esempio: psicologo, assistente sociale, consulenza farmaceutica, etc.).	10
7	Integrazione con il territorio: raccordo con Distretti e con le Case della Comunità; link funzionali con altri ETS.	5
8	Sistemi di rendicontazione e trasmissione dati sulle prestazioni erogate.	10

9	Peso del co-finanziamento: livello e qualità del co-finanziamento dedicato dall'ente.	10
---	---	----

Dotazione finanziaria, controlli e rendicontazione delle spese

L'importo massimo disponibile a budget per la realizzazione delle attività progettuali innanzi descritte, a valere sulle risorse di cui alla DGR 5-14 del 2026 e in coerenza con quanto previsto dal presente avviso, è quantificato in complessivi euro 400.000,00. L'importo da prevedersi per ogni singola proposta progettuale presentata dal singolo ETS in partenariato è di € 100.000,00.

Eventuali somme non assegnate al termine della prima fase di selezione saranno redistribuite in proporzione tra gli altri progetti selezionati. L'importo che potrà eventualmente essere assegnato per l'attività da realizzarsi ad opera di ciascuna partnership, verrà erogato in forma di contributo:

- ▶ per le spese di attivazione e funzionamento degli ambulatori;
- ▶ per le spese operative correlate alle prestazioni erogate.

La concessione del finanziamento è subordinata alla durata minima dell'attività: qualora venisse meno l'operatività dell'ambulatorio nel triennio, l'ETS dovrà restituire il finanziamento ricevuto secondo quanto sotto specificato.

Sono ritenute spese ammissibili per l'attivazione e il funzionamento degli ambulatori:

- ▶ Attrezzature mediche;
- ▶ Attrezzature informatiche (HW);
- ▶ Attrezzature/licenze informatiche (SW);
- ▶ Arredi sanitari e non;
- ▶ Adeguamenti impianti;
- ▶ Attivazione Utenze;
- ▶ Costo per locali (locazione);
- ▶ Manutenzioni per locali;
- ▶ Manutenzioni per attrezzature;
- ▶ Spese assicurative;
- ▶ Servizi di consulenza (attinenti e legati all'attivazione dell'ambulatorio).

Sono ritenute spese operative per il funzionamento degli stessi:

- ▶ Pulizie;
- ▶ Utenze;
- ▶ Costi per personale;
- ▶ Spese generali.

Il finanziamento sarà erogato attraverso 3 tranches. La prima tranche pari al 40% del contributo verrà erogata successivamente all'adozione della delibera di selezione dei progetti ammessi. La seconda e la terza tranche verranno erogate successivamente all'avvio delle attività ed alla rendicontazione delle prestazioni erogate rispettivamente dopo il primo e secondo anno di attività:

1. Anticipo iniziale - 40%: erogato alla firma della convenzione.

2. Stato avanzamento lavori - 30%: erogato all'apertura dell'ambulatorio dopo una prima rendicontazione delle spese sostenute per l'avvio delle attività.
3. Quota a performance - 30%: erogato in quota parte annuale negli anni successivi al primo (15% annuo) sulla base delle prestazioni erogate e delle spese rendicontate.

Livello di raggiungimento	Quota erogata
80 – \geq 100% target	100% quota
40–50%	60% quota
< 90%	non erogata

Nella descrizione del progetto dovrà essere riportato il numero di prestazioni target e la tipologia di queste.

Nell'Allegato B al presente avviso, dovrà essere redatto un sintetico piano economico dei costi che riporti la stima delle spese per tipologia. La rendicontazione delle spese sarà svolta nel dettaglio in seguito alla fase 2 "stato avanzamento lavori".

Pena l'esclusione dalla presente procedura, ciascun progetto dovrà prevedere una compartecipazione alle spese di realizzazione delle attività progettuali per un importo minimo pari al 25% del totale del progetto riportato nel piano economico dei costi da trasmettere in fase di presentazione delle proposte progettuali. Tale importo non potrà mai essere suscettibile di variazione in diminuzione in fase di realizzazione delle attività. In sede di valutazione del progetto verrà assegnato un punteggio aggiuntivo in ragione della misura del co-finanziamento reso disponibile dal soggetto proponente (criterio di selezione n. 9). La quota di cofinanziamento dovrà essere segnatamente espressa e quantificata evidenziandola nel piano economico dei costi a corredo della proposta progettuale e non potrà derivare, neppure in parte, da quote di altri finanziamenti pubblici comunque concessi agli stessi ETS. Nel caso in cui si intenda garantire la quota di co-finanziamento come risorse diverse da risorse puramente in denaro da mettere a disposizione per la realizzazione del Progetto, il soggetto proponente dovrà evidenziarne la provenienza, il corrispondente valore in denaro (es. risorse umane, strumentali, derivanti da collaborazioni e/o supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, beni mobili ed immobili), chiarendo e specificando il relativo metodo di calcolo.

Resta inteso che l'interruzione dell'attività sanitaria, intervenuta per qualsiasi causa prima dei tre anni previsti per la durata del progetto, determina l'obbligo di restituzione del contributo come di seguito indicato:

- ▶ Interruzione entro il primo anno di attività: restituzione dell'intero contributo.
- ▶ Interruzione entro il secondo anno di attività: restituzione del 60% del contributo
- ▶ Interruzione entro il terzo anno di attività: restituzione del 40% del contributo.

Per la rendicontazione a SAL e delle spese operative - prevista per il secondo e terzo anno - l'Ente dovrà, a corredo di ogni fattura, ricevuta, attestazione e documento contabile, presentare la seguente documentazione:

- ▶ prospetto riepilogativo delle prestazioni;
- ▶ prospetto riepilogativo delle spese sostenute, rientranti tra quelle previste dal presente avviso, dal quadro economico o in caso contrario previamente autorizzate.

Tutte le voci di spesa dovranno essere corredate dai giustificativi. Saranno considerate ammissibili le spese che siano:

- ▶ identificabili, verificabili e riferibili temporalmente al periodo di vigenza del Progetto;
- ▶ necessarie per attuare e garantire il buon esito dell'azione oggetto della sovvenzione;
- ▶ pertinenti e imputabili direttamente alle attività svolte dai beneficiari nell'ambito del progetto approvato;
- ▶ correttamente classificate e riferite a voci di spesa previste nel piano economico;
- ▶ reali, effettivamente sostenute e compiutamente contabilizzate, cioè le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle attività;
- ▶ giustificate e tracciabili con documenti validi.

I giustificativi di spesa dovranno obbligatoriamente contenere un'adeguata descrizione della spesa sostenuta. Le spese ritenute non ammissibili verranno decurtate dalla tranche di finanziamento dovuta.

Privacy

AZIENDA REGIONALE DELLA SALUTE DELLA SARDEGNA (ARES Sardegna) garantisce che il trattamento dei dati personali è eseguito nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, vengono fornite le seguenti informazioni:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: Azienda Regionale della Salute (ARES Sardegna) con sede legale in Via Piero della Francesca 1 - 09047 Selargius (CA), PEC: protocollo@pec.aressardegna.it - tel. 070/609.3359.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI – RPD: Il Responsabile della Protezione dei Dati di ARES è la società Karanoa S.r.l. 334 5344282 - dpo.ares@aressardegna.it (referente Avv. Giacomo Crovetto 340 0698849).

FINALITA' DEL TRATTAMENTO: I dati personali comunicati dall'Interessato sono trattati dal Titolare del trattamento per:

- a) gestione di bandi, concorsi, procedure di appalto per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture a cui l'Interessato ritiene di partecipare spontaneamente, nonché la relativa instaurazione e gestione del rapporto contrattuale;
- b) accertamento dei requisiti di idoneità morale/onorabilità e/o degli ulteriori requisiti soggettivi e presupposti interdittivi previsti dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici;
- c) adempiere agli obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, regolamenti, normative comunitarie e/o extracomunitarie correlati e consequenziali alla partecipazione alla procedura;
- d) permettere l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza dei dati e delle informazioni, in conformità a quanto disposto dalle normative vigenti e dalle Linee Guida emanate dalle autorità competenti.

Disposizioni finali

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione al presente Avviso si accetta integralmente, senza riserve o eccezioni, il contenuto degli articoli di cui si compone il medesimo Avviso, e si accettano, altresì, tutte le prescrizioni e precisazioni ivi contenute.

L'Azienda si riserva la facoltà di integrare, modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso o di riaprire e/o assegnare nuovi termini in qualunque momento qualora ricorrano motivi legittimi o per ragioni di pubblico interesse e per effetto di disposizioni di legge sopravvenute, ferme restando le condizioni ed i requisiti previsti dal presente Avviso.

Per quanto non previsto nel presente avviso si rinvia alle norme in vigore regolanti la materia.

Tutte le informazioni che possono essere richieste tramite la procedura descritta al paragrafo "Modalità di partecipazione".

Allegati

1. Allegato A

Domanda di partecipazione: i dati identificativi dell'ente (compresi quelli del rappresentante legale) e i relativi contatti; la dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione; l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini della presente procedura

2. Allegato B

Proposta progettuale e piano economico preventivo dei costi da sostenersi indicante anche la quota di compartecipazione